

Nel 1931 Corrado Alvaro, che ha già pubblicato racconti di grande successo (come *Gente in Aspromonte*, 1930) va in *Viaggio in Turchia* per conto de *La Stampa*. Ne trae una serie di articoli, che raccoglierà in un volume l'anno successivo, per i tipi della Treves, e che ora viene qui riproposto con una prefazione di Mario Fortunato. Comincia così una lunga e intensa stagione di cronache, scoperte, itinerari che fanno di lui uno dei più appassionati, attenti e insieme pudichi viaggiatori-scrittori del '900 italiano. In *Viaggio in Turchia* Alvaro ci presenta un paese antico alle prese con la modernizzazione; un universo in cui il popolo ha conservato costumi e credenze di un tempo lontano e, nello stesso tempo, in disgregazione, in viaggio, all'inizio di una nuova storia. Con sguardo di artista e di «fotografo» Alvaro ci consegna uno dei primi e più coinvolgenti breviari del Mediterraneo.